



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

CIRCOLARE N. 81

Prot. n. 11987

Cl. 19.01.10/6

Roma, 26 Ottobre 2017

Alla Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio

Alla Direzione generale Archivi

Alla Direzione generale Biblioteche e istituti culturali

Ai Segretariati regionali MIBACT

e p.c. All'Ufficio di Gabinetto dell'On.le Ministro

All'Organismo Indipendente di Valutazione della performance

Al Segretariato Generale

LORO SEDI

Programmazione degli interventi finanziari del Ministero, a favore del proprietario, possessore o detentore del bene culturale ai sensi degli art. 31, 35 e 36 del Codice. **Annualità 2018**.

L'articolo 1, comma 26 ter, del decreto legge n. 95/2012, convertito in legge dall'art. 1, comma 1, legge 7 agosto 2012, n. 135, e successive modificazioni, prevede che a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del suddetto decreto e fino al pagamento dei contributi già concessi alla medesima data e non ancora erogati ai beneficiari, sia sospesa la concessione dei contributi di cui agli articoli 35 e 37 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni.

Pertanto, come chiarito con circolare n. 360/2012 della Direzione generale per l'organizzazione, gli affari generali, l'innovazione, il bilancio ed il personale, a partire dal 15 agosto 2012, non è più possibile rilasciare le "dichiarazioni di ammissibilità" ai contributi di cui ai citati articoli 35 e 37, da parte degli Uffici competenti, neanche in relazione ad istanze pervenute al protocollo dei suddetti uffici in data antecedente al 15 agosto 2012, ed eventuali provvedimenti già adottati a partire dalla suddetta data devono ritenersi **nulli**, dandone opportuna comunicazione ai diretti interessati.

Viceversa tutti gli interventi per i quali sia stata rilasciata la dichiarazione di ammissibilità entro il 14 agosto 2012, saranno finanziati nei tempi consentiti dalle risorse disponibili.

Nei casi eventuali in cui non sia stata ancora determinata la percentuale del contributo si ricorda che il Ministero ha facoltà di concorrere alla spesa sostenuta dagli aventi diritto per un ammontare non



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

superiore alla metà della stessa. Se gli interventi sono di particolare rilevanza o riguardano beni in uso o godimento pubblico, il Ministero può concorrere fino al suo intero ammontare.

Per la determinazione della percentuale del contributo, si tiene conto dello stato di conservazione del bene, dell'urgenza dell'intervento e della qualità progettuale dello stesso nonché della presenza di altri contributi pubblici e di eventuali contributi privati relativamente ai quali siano stati ottenuti benefici fiscali e della maggiore o minore fruizione del bene assicurata dal proprietario, possessore o detentore nel previsto atto di convenzione.

Il contributo è concesso dal Ministero a lavori ultimati e collaudati sulla spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario. Sulla base degli stati di avanzamento dei lavori regolarmente certificati possono essere erogati acconti, previa certificazione di collaudo in corso d'opera, ed il beneficiario è tenuto alla restituzione degli acconti percepiti se gli interventi non sono stati, in tutto o in parte, regolarmente eseguiti.

Si indicano di seguito i criteri cui gli Uffici in indirizzo dovranno fare riferimento per gli interventi in argomento:

- le percentuali di contribuzione, da definire compatibilmente con le risorse disponibili, devono tener conto del valore storico del bene, dell'urgenza dell'intervento, della titolarità pubblica o privata del bene predetto, della maggiore o minore fruizione assicurata nell'atto di convenzione dal proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo, oltre che, naturalmente, di eventuali ulteriori contributi disponibili per l'intervento in questione;

- l'accollo per intero da parte dello Stato della spesa necessaria per l'intervento, in conformità alla norma, potrà essere previsto solo per beni di assoluto valore storico-artistico o per straordinarie esigenze di fruizione o godimento pubblico e comunque in presenza di parere favorevole espresso dalla competente Direzione generale;

- per gli interventi di maggiore importo, sin d'ora, dovrà essere prevista, mediante sottoscrizione di apposita convenzione, l'erogazione a stati di avanzamento o, in presenza di opere concluse e collaudate, la rateizzazione del contributo secondo il prospetto seguente:

fino a € 300.000,00	erogazione per intero
da € 300.001,00 a € 500.000,00	erogazione a due s.a.l. o due rate
oltre € 500.000,00	erogazione a tre s.a.l. o tre rate

- il criterio dell'ordine cronologico in ambito regionale per l'inserimento del contributo nella programmazione continua a costituire rigoroso principio di riferimento per gli Uffici; sono fatte salve situazioni eccezionali connesse al rispetto di intese istituzionali di programma o situazioni di grave difficoltà economica del beneficiario da accertare e documentare a cura del Segretariato regionale competente.

Pertanto i Segretariati regionali, sentita la Commissione regionale per il patrimonio culturale ai fini dell'acquisizione dei relativi pareri, faranno pervenire, entro **il 4 dicembre** alla Direzione generale competente per settore, e alla Direzione Generale bilancio l'allegata scheda A in formato telematico (Excel e Pdf), con il relativo parere espresso dalla Commissione regionale, agli indirizzi di posta elettronica uoprogrammazione@beniculturali.it e mbac-dg-bi@mailcert.beniculturali.it, nella quale



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Direzione Generale Bilancio

saranno elencati in ordine di data di collaudo o di certificazione degli stati di avanzamento dei lavori, i necessari elementi identificativi, riportati nelle predette schede, riguardanti i lavori collaudati o certificati fino alla data del **30 settembre 2017**.

Entro il **20 dicembre**, i Direttori generali dovranno inviare alla scrivente Direzione generale, in formato telematico (Pdf) agli indirizzi di posta elettronica uoprogrammazione@beniculturali.it e mbac-dg-bi@mailcert.beniculturali.it il parere, rispettivamente per il settore e la regione di competenza, relativo alla proposta degli interventi.

Si rammenta che dovranno essere riproposti anche eventuali lavori già segnalati nell'ambito di precedenti programmazioni, ma non ancora finanziati, o per i quali sono stati erogati esclusivamente acconti.

Il Segretario regionale avrà cura di stipulare accordi e convenzioni con i proprietari di beni culturali, oggetto di interventi conservativi, alla cui spesa ha contribuito il Ministero, al fine di stabilire modalità per l'accesso ai beni medesimi da parte del pubblico ai sensi dell'articolo 38 del Codice dei beni culturali idonee ad assicurare una reale fruizione del bene in particolare in occasione di eventi istituzionali quali, ad esempio, la Settimana della Cultura, le Giornate Europee del Patrimonio ecc.

Si ricorda che le convenzioni sopra citate dovranno essere sostenute da opportune modalità di comunicazione come il loro inserimento sui siti istituzionali degli Uffici interessati nonché del Segretariato Regionale territorialmente competente.

Si confida sul puntuale rispetto delle istruzioni e della tempistica impartite con la presente Circolare.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Paolo D'Angeli)

Referenti:
Dott. Stefano Maurizi 0667232772

Referenti di turno:
0667232157
0667232061
0667232062